

BANDIERE IN PROVINCIA. PAOLUCCI (UIL): "PRESIDENTE CUNEO FACCIA CHIAREZZA SU EPISODIO INTOLLERABILE"

Publicato il 26 Marzo 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



“Alla Provincia le bandiere dei sindacati non piacciono proprio. E questo era stato fin troppo chiaro poco prima e poco dopo lo sciopero dei dipendenti dell'ente lo scorso dicembre. Ma che adesso – come recentemente denunciato dal Segretario generale della Uil Fpl, Valter De Santis – che qualcuno in Provincia si arroghi anche il diritto di convocare un nostro dirigente sindacale nonché Rsu per chiedere ulteriori chiarimenti circa una bandiera Uil esposta a una finestra dell'edificio, ci pare davvero fuori luogo e sconfina nell'ingiustificabilità”. Lo dice Alberto Paolucci, Segretario generale della Uil di Rieti e della Sabina Romana.

“Bene ha fatto De Santis a chiedere al Segretario generale della provincia di Rieti nella sua veste responsabile della trasparenza e anticorruzione di verificare se quanto accaduto rappresenti una violazione di leggi e di regolamenti – dice Paolucci – Disapproviamo con fermezza quanto accaduto nelle stanze di via Salaria. E' chiaro che episodi di questo genere stridono altamente con il concetto di rappresentanza delle categorie dei lavoratori e della difesa dei loro interessi all'interno dei luoghi di lavoro”.

“Alla Presidente Roberta Cuneo – conclude Paolucci – chiediamo di fare immediatamente chiarezza su quello che a tutti gli effetti è sembrata una indebita invasione di campo, un'iniziativa che riporta indietro nel tempo. In un periodo in cui, come affermato dal Segretario De Santis, presunti sortilegi e malefici legittimavano la caccia alle streghe”.

